

Programmazione Curricolare Di Informatica Per La Scuola

Che cosa sono gli ambienti di apprendimento virtuali? Come funzionano? E, soprattutto, quale può essere il loro apporto per una didattica veramente innovativa?

Manuale di introduzione alla creazione di siti web. Questo libro ha come scopo quello di fornire le nozioni essenziali per la creazione del proprio sito web. Serve per iniziare a scrivere in linguaggio HTML e formattare con i fogli di stile CSS senza difficoltà. L'autore non descrive tutte le funzioni possibili, ma quelle essenziali per poter fare il proprio sito web. I capitoli sono spesso accompagnati da semplici esercizi e dalle soluzioni. Il libro è sintetico e essenziale.

Negli ultimi anni le nostre scuole sono state invase dai dispositivi elettronici in maniera a volte indipendente dalla riflessione pedagogica sul loro impatto nei processi di insegnamento e apprendimento. Questo libro parla di strumenti digitali al servizio dell'agire didattico, cercando di evidenziare alcune delle idee chiave a partire dalle quali si può interpretare l'uso di sistemi, metodi e procedure dell'informatica applicati al mondo della scuola. Partendo dunque dal processo di miniaturizzazione della componentistica elettronica, dal quale è derivata l'opportunità di introdurre dispositivi informatici nelle scuole, si esaminano alcuni dei fenomeni di maggiore rilevanza che si sono presentati alla ribalta della riflessione su digitale e didattica, dall'ipertestualità alla multimedialità, dalla reticolarità alla condivisione, discutendone l'impatto, la significatività e la sostenibilità.

manuale completo in cui Ã specificato l'unita' didattica, divisa per materie, classi e mesi, con obiettivi , competenze e abilitÃ .

"This book is designed to be a platform for the most significant educational achievements by teachers, school administrators, and local associations that have worked together in public institutions that range from primary school to the university level"--Provided by publisher.

La modellazione informativa si sta affermando come metodologia per la gestione integrata del processo edilizio e come supporto decisionale alle scelte strategiche e alla definizione delle priorità per la programmazione degli interventi per le grandi committenze. Questo volume focalizza l'attenzione sullo stato attuale del patrimonio scolastico italiano e le politiche attive del MIUR per l'innovazione e la riqualificazione degli edifici esistenti. Vengono descritti i parametri prestazionali per la definizione della qualità degli spazi didattici e di socialità, anche in relazione alle nuove metodologie di apprendimento e alla didattica innovativa. Viene quindi analizzata la struttura dell'anagrafica dell'edilizia scolastica utilizzata per censire il patrimonio, proponendo un sistema di digitalizzazione che permetta non solo di recuperare le informazioni inserite in termini di dati, ma anche di archiviare lo storico e tutti gli interventi futuri. Infine, viene presentata la metodologia BIM, analizzando i vantaggi che la committenza può trarre nelle varie fasi del processo. Una particolare attenzione è riservata alla gestione del patrimonio scolastico esistente, supportato dal report di un caso studio significativo. Il volume è destinato principalmente alle committenze, private e pubbliche, ai gestori di patrimoni immobiliari, ai progettisti, consulenti e operatori del settore delle costruzioni, che intendono indagare la metodologia BIM intesa principalmente come innovazione di processo.

Informatica per i beni culturali si rivolge a studenti del ramo umanistico, fornendo nozioni informatiche di base finalizzate alla illustrazione dei punti di contatto fra i due mondi, oggi sempre più vicini, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e della tutela e conservazione del patrimonio culturale. L'autore è contattabile attraverso il sito www.nicolarossignoli.it, che contiene anche materiali integrativi e spunti per l'approfondimento.

Che cos'è l'ebook? Come funziona? e, soprattutto, quale può essere il suo apporto per una didattica veramente innovativa?

Giancarlo Cerini è dirigente tecnico del MIUR e opera in Emilia-Romagna. È direttore del periodico bimestrale "Rivista dell'istruzione", autore di numerose pubblicazioni, e collabora con organismi scientifici e professionali. Ha fatto parte del Nucleo redazionale nazionale che nel 2012 ha provveduto alla revisione delle Indicazioni per il primo ciclo.

365.690

Il Coding nella Scuola primaria è un manuale per apprendere le tecniche di insegnamento del Coding ai bambini della Scuola primaria, destinato a insegnanti, educatori e genitori. Uno strumento utile operativo che desidera fissare i principi basilari del Coding, pianificando con cura le attività didattiche. Il Modulo 1 introduce alcuni concetti propedeutici come quello di "Dialogo con la macchina", la distinzione tra destra e sinistra e la capacità del bambino di immaginare se stesso nei panni di qualcun altro. Il Modulo 2 fornisce una panoramica sui fondamenti della programmazione e sul loro rapporto con lo sviluppo del pensiero logico e della capacità di sintesi del bambino, come il concetto di algoritmo e di ciclo continuo. Il Modulo 3 si focalizza su alcuni concetti astratti fondamentali per la rappresentazione e la gestione degli elementi in uno spazio, come gli angoli di rotazione e le strutture condizionali "Se-Altimenti". Il Modulo 4 fornisce le istruzioni per l'applicazione dei principi del Coding alla creazione di storie, videogiochi e ambienti digitali attraverso gli strumenti descritti nel manuale (Code.org, Scratch e Minecraft Education Edition).

Il Tecnico dei Servizi Sociali è un professionista che opera nei Servizi Sociali e nel Sistema Scolastico Italiano svolge il ruolo del docente della Disciplina di Metodologie Operative nei Servizi Sociali prevista nel Piano degli Studi dell'Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari. Nella riorganizzazione complessiva della scuola emerge l'istanza della revisione dell'identità professionale, del ruolo e delle competenze del docente, oggi coinvolto in due momenti fondamentali del cambiamento in atto: il primo momento riguarda la democratizzazione dell'intera azione scolastica; il secondo è relativo all'attuale concetto di cultura e al bisogno generalizzato di un nuovo modello educativo. Oggi, il docente vive in un contesto di strutture pluralistiche, tra cui anche la scuola, dove egli partecipa individualmente e collegialmente al progetto educativo, alla gestione autonoma dell'istruzione scolastica e dove realizza un rapporto interattivo non solo con gli altri operatori interni ma anche con il mondo culturale esterno e con le famiglie degli alunni. In tale rapporto democratico il docente si costituisce non solo come individuo sociale ma come elemento indispensabile di un insieme organizzato di cose e persone destinate, intenzionalmente e con l'ausilio di tecniche sempre rinnovabili, alla formazione umana. Tale configurazione della funzione docente investe ciascun insegnante di corresponsabilità, di adempimenti da soddisfare e sottoporre al giudizio critico della collegialità che con lui persegue finalità comuni e, perciò, programma le vie opportune per realizzarle. Il docente diventa così, come nella vita politica e sociale, titolare di idee, di progetti, di proposte e di scelte metodologiche e di funzionalità nella scuola. Egli è partecipe, a livello paritetico, di tutti quegli atti collegiali, compresa la programmazione, che vanno concretizzati per affermare e delineare il modello educativo più realistico possibile istituibile, perciò, nell'autonomia e nell'esperienza della libertà di insegnamento e della partecipazione democratica. Un modello educativo aperto al futuro, questa è l'esigenza dell'educazione contemporanea a causa dello sviluppo del concetto di cultura, oggi non più limitabile al pensiero nozionisticamente appreso dalle scienze consolidate codificate nel tempo dalla scuola. Oggi, la cultura comprende tutti quegli aspetti del pensiero umano produttivo di idee nuove, di conoscenze e di tecniche che modificano incessantemente il sapere, la visione della vita e gli stessi costumi, insieme ai linguaggi e alle dinamiche delle relazioni sociali e civili.

Cay Horstmann è autore conosciuto e apprezzato per i suoi eccellenti testi sulla programmazione in Java. Questo volume è dedicato a Python, un linguaggio di programmazione diffuso da anni tra i

professionisti grazie alla sua potenza e semplicità sintattica, e di utilizzo sempre più frequente anche in ambito universitario. Il testo guida il lettore all'acquisizione degli strumenti concettuali classici della programmazione strutturata e introduce alla programmazione ad oggetti, caratteristica del linguaggio Python, presentando gli argomenti – oggetti, classi, ereditarietà, incapsulamento, polimorfismo – con chiarezza e completezza. Completano ed arricchiscono il volume casi svolti che permettono di elaborare strategie di problem solving, domande di auto-valutazione, esercizi di approfondimento teorico e problemi di programmazione. Il libro, ideale riferimento per un corso introduttivo di programmazione basato su Python, si rivolge agli studenti dei corsi di laurea in Informatica e Ingegneria e, per la sua particolare comprensibilità ed efficacia didattica, è anche un ottimo strumento di auto-istruzione. Cay Horstmann insegna Computer Science presso il Department of Computer Science della San Jose State University. Rance D. Naceise insegna presso il Department of Computer Science del College of William and Mary. L'edizione italiana è a cura di Marcello Dalpasso, docente di Sistemi per l'Elaborazione dell'Informazione presso la Scuola di Ingegneria dell'Università di Padova.

Questo testo nasce dall'esigenza, riscontrata durante l'insegnamento di un corso di Fondamenti di Informatica, di integrare la teoria e gli esempi presenti nella maggior parte dei libri sulla programmazione in linguaggio C/C++ con un esercizionario che illustri, partendo dagli esempi più semplici, la soluzione di piccoli problemi di programmazione. Il testo contiene un buon numero di esercizi di difficoltà crescente che permette agli studenti di vedere realizzati in pratica gli argomenti illustrati durante il corso di teoria e di acquisire dimestichezza con alcune tecniche di programmazione. Gli esercizi proposti sono suddivisi in categorie e riguardano: il calcolo aritmetico e logico; il calcolo vettoriale e la manipolazione di stringhe; le matrici; l'accesso al file, la manipolazione di liste ed alberi; la gestione del tempo in termini di data, ore, minuti e secondi; l'uso dei numeri casuali e la creazione di variabili aleatorie; il disegno e l'animazione grafica; e la programmazione mediante classi. Per facilitare l'approccio del lettore inesperto verso la programmazione, il primo capitolo del libro è dedicato alla spiegazione di alcuni concetti fondamentali, mentre il secondo capitolo descrive sinteticamente le principali funzioni di libreria messe a disposizione dai compilatori. Particolare enfasi è data allo stile di programmazione, essenziale non solo per scrivere dei programmi chiari e comprensibili ad altri, ma anche per ridurre la possibilità di errori e per facilitare la manutenzione del codice. Per tale ragione, il terzo capitolo è interamente dedicato alla presentazione di uno stile di scrittura, mentre il quarto capitolo presenta alcuni suggerimenti pratici. I testi degli esercizi sono raccolti nel capitolo 5 e le relative soluzioni sono descritte nel capitolo 6.

Questo volume è il punto di arrivo di una serie di incontri del Gruppo di Lavoro "Informatica e Scuola" del GRIN presso diverse università italiane, riguardanti i TFA di tipo informatico (classe A042 e A033). L'ultimo di questi incontri si è tenuto il 21-22 febbraio 2014 presso il dipartimento di Informatica della Sapienza, ma da allora tale esperienza si è ulteriormente arricchita anche attraverso i relativi PAS. Esso contiene riflessioni generali sul ruolo che potrebbe svolgere l'informatica nella società di oggi e nella preparazione dei giovani per la società di domani, riferendo l'esperienza della preparazione degli insegnanti nelle diverse sedi italiane alla luce delle normative vigenti sia per i TFA che per i PAS, anche con riferimenti a quanto si fa all'estero. Si approfondiscono poi alcuni temi specifici della didattica dell'informatica con le loro possibilità e difficoltà.

Un agile sussidio per orientarsi tra termini e concetti afferenti a discipline diverse ed entrati nell'uso quotidiano a seguito delle innovazioni introdotte nel sistema scolastico e delle nuove prospettive della ricerca educativa. Il volume raccoglie, in ordine alfabetico, termini ed espressioni che riguardano la pedagogia, la psicologia, l'antropologia, le metodologie didattiche e gli ambiti del sapere che costituiscono i contenuti dei 24 CFU richiesti per l'abilitazione all'insegnamento e che fanno parte delle conoscenze di base della professione del docente. Le voci selezionate formano un efficace strumento di consultazione e/o di studio per prepararsi: - alle prove scritte del concorso ordinario e straordinario nella scuola secondaria; - alle prove dei concorsi nella scuola dell'infanzia e della scuola primaria; - alle selezioni per l'accesso ai percorsi di specializzazione al sostegno (TFA).

Il volume nasce dall'esperienza acquisita dagli autori con le lezioni svolte nel corso di laurea in Tecniche Radiologiche per Immagini e Radioterapia. I contenuti sono articolati in quattro parti principali - il Sistema e l'Hardware, il Software, Macchine Evolute, Pratica e Applicazioni - e i singoli capitoli sono arricchiti da curiosità e approfondimenti allo scopo di sollecitare l'attenzione del lettore a fini didattici. Con la stessa finalità nel testo si alternano concetti formativi, specialistici e squisitamente professionali, come le reti neurali, a richiami storici sulla evoluzione dei sistemi di calcolo. Stile e linguaggio sono spesso volutamente orientati alla rapida comprensione e facile assimilazione di argomenti anche complessi, più che al rigore strettamente formale. Il lettore potrà infine valutare il proprio grado di apprendimento eseguendo i test di autoverifica strutturati con il metodo "multiple choice". Il volume rappresenta pertanto un efficace strumento educativo per i tecnici di radiologia medica come pure un utile riferimento per gli operatori che usino quotidianamente procedure informatiche nelle strutture sanitarie presso le quali svolgono la loro professione.

Nuova Secondaria è il mensile più antico d'Italia, dedicato alla formazione culturale e professionale dei docenti e dei dirigenti della scuola secondaria di secondo grado. Gli abbonati vi possono trovare percorsi didattici disciplinari, inserti che in ogni numero affrontano un tema multidisciplinare, discussioni mirate su «casi» della legislazione, presentazioni critiche delle politiche formative e della cultura professionale. IN QUESTO NUMERO... Editoriale: Edoardo Bressan, Il ruolo della storia e il valore della memoria Fatti e Opinioni Visti da fuori, Giacomo Scanzi, Severino e gli intellettuali catodici Il fatto, Giovanni Cominelli, L'ontologia negativa di Severino Vangelo Docente, Ernesto Diaco, Il tempo dell'educazione non è finito Bioetica: questioni di confine, Francesco D'Agostino, La gelida fuga in avanti del Canada in ambito bioetico PROBLEMI PEDAGOGICI E DIDATTICI Massimo Tantardini con la collaborazione di Paolo Sacchini e Carlo Susa, Oltre il giardino. Arti, ricerche, azioni Andrea Maricelli, Speciale competenze didattiche digitali. Un segnale forte Salvatore Colazzo, Il digitale: da rischio ad opportunità Roberto Maragliano, Universo digitale e filosofie di scuola Mirca Benetton, Una "grammatica" dialettica. Gianni Rodari letterato, educatore e pedagogista STUDI A cura di Andrea Potestio, Esperienza e lavoro Anna Lazzarini, Anima, occhio, mano. L'arte di scambiare le esperienze Evelina Scaglia, Esperienza, lavoro e autoeducazione nella pedagogia montessoriana 0-6 Adriana Schiedi, Il lavoro come "valore supremo" ed esperienza di autenticazione del sé. La proposta pedagogica di S. Weil Andrea Potestio, Esperienza e lavoro in Hannah Arendt Fabio Togni, «Il godimento come corpo che lavora». Ontologia dell'esperienza lavorativa in Lévinas e prospettive di pedagogia del lavoro PERCORSI DIDATTICI Francesca Badini, I cinque pilastri dell'Islam Andrea Atzeni, Dubbie cause del brigantaggio nella manualistica liceale Ezio Dolfi, Discorso sulla felicità (che non c'è). L'essere felice da Omero ai tragici (2) Angelo Angeloni, Il canto dei trionfi di Cristo, di Maria e della Chiesa (1). Paradiso, XXIII Patrizia Fazzi, Studiare l'Europa contemporanea tra crisi e processi di integrazione (1) Ottavio Ghidini, Leggere con occhi nuovi il Manzoni poeta Mario Castellana, L'epistemologia germinale in Leonardo da Vinci, Bernhard Riemann e Hermann Grassmann Silvestro Sannino, I mondonauti della nave Victoria e la prima navigazione intorno alla Terra (1519-1522) (1) Giuseppe Terregino, La matematica, la scienza e l'uomo Sergio Tiziano, È la somma che fa il totale (Totò) LINGUE, CULTURE E LETTERATURE Giovanni Gobber, Riflessioni sulla flessione dell'aggettivo attributivo nel tedesco standard Valentina Tempera, Chiara Piccinini, I social media cinesi e il linguaggio della

moda: uno strumento per l'apprendimento della lingua cinese

[Copyright: d728e146fe3f7e576a9149507a7218a6](#)